

Copia

COMUNE DI FELITTO
Provincia di Salerno
Piazza Mercato C.A.P. 84055
tel. 0828.945028 fax 0828.945638
cod. fiscale 82002890653 e p. I.V.A. 00627950652

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N.4 del 17.06.2011

Riattivazione centrale idroelettrica: approvazione progetto definitivo, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione pubblica utilità.

L'anno duemilaundici, il giorno diciassette del mese di giugno, nell'Aula Consiliare seguito di invito diramato dal Sindaco in data 10.06.2011 prot. n. 2469 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria in seduta pubblica di prima convocazione. La seduta è convocata per le ore 19,00.

Dei Consiglieri comunali sono presenti e assenti come segue:

	Presenti	Assenti
Caronna Maurizio	X	
Sabetta Antonio	X	
Caroccia Francesco	X	
Di Stasi Donato		X
Di Stasi Giovanni		X
Gnazzo Marta	X	
Pagnotto Rosaldo	X	
Riviello Giuseppe	X	
Trotta Angelo		X
Gatto Maria Luisa	X	
Gorgitano Nicola		X
Casella Carmine	X	
Minella Mimì	X	

Partecipa il segretario comunale dott. Sergio Gargiulo.

Assume la presidenza il Sindaco Maurizio Caronna, che constatata la presenza del numero legale dà inizio alla seduta.

Escono dall'aula i consiglieri Gianni Di Stasi e Donato Di Stasi. Abbandona l'aula il consigliere Gorgitano Nicola. Successivamente relaziona sull'argomento il Sindaco. Si apre la discussione ed interviene il consigliere Gatto per sottolineare le sue perplessità in merito al progetto portato avanti di riattivazione della centrale a suo dire anche confermate dalle problematiche sulla proprietà dei fondi rispetto cui si pone una questione pregiudiziale necessariamente da risolvere prima di procedere oltre. Interviene il responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, l'ing. Gnazzo, che precisa come in ogni caso l'amministrazione si stia muovendo nel rispetto dei canoni normativi che impongono di tener conto delle evidenze catastali sulla cui base si procederà in una successiva fase ad avviare le procedure espropriative. Il consigliere Gatto ribatte di non essere d'accordo nel merito del progetto, in quanto l'attivazione della centrale comporta problemi di rumorosità e squilibri per l'ecosistema, forse sarebbe stato meglio, aggiunge, pensare a forme alternative di approvvigionamento energetico come le microturbine, inoltre si dichiara convinta che il Parco bloccherà il progetto. Risponde il Sindaco che i timori sono infondati, che sicuramente il percorso è ancora lungo, ma con la riattivazione della centrale è convinto s'innescerà un nuovo flusso turistico, per cui sopportare qualche disagio temporaneo per godere in seguito di un'autonomia energetica forse è un giusto prezzo da pagare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

CHE con delibera di Giunta Comunale n. 38 del 03.04.2007 venne affidato al responsabile dell'area tecnica ing. Daniele Gnazzo l'incarico di redigere un progetto preliminare per la "Riattivazione della centrale elettrica nel Comune di Felitto (SA)";

CHE con delibera di Giunta Comunale n.102 del 27.12.2007 venne approvato il progetto preliminare per la riattivazione della centrale idroelettrica nel Comune di Felitto (SA) redatto dal responsabile dell'area tecnica ing. Daniele Gnazzo;

CHE con delibera di Giunta Comunale n. 102 del 27.12.2007 l'ufficio tecnico è stato inoltre incaricato di avviare l'iter procedurale per l'attivazione dei processi di cui al D. LGS 387/2003 e s.m.i. art. 12;

CHE le linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi, sono state approvate con D.M. 10-09-2010 - Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 18 Settembre 2010, n. 219 e che lo stesso prevede nella parte II art. 13 comma 13.1 lett. a) che i contenuti minimi dell'istanza per l'attivazione dell'autorizzazione unica deve essere corredato da un progetto definitivo;

CHE il territorio del comune di Felitto è soggetto a numerosi vincoli di varie natura, e pertanto si intende ad integrazione del procedimento dell'autorizzazione unica prevista all'art. 12 del Decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e s.m.i. procedere autonomamente all'acquisizione dei necessari pareri tra cui anche quelli che non confluiscono nel procedimento unico previsto nell'allegato a del D.M. 10-09-2010;

VISTI gli art. 10, 11, 12 e 19 del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.;

CONSIDERATO

CHE con note prot. n. 1468, 1469, 1470, 1471 1472, 1473, 1474, 1475 e 1476 del 05.04.2011 sono state inoltrate le comunicazioni di avvio del procedimento espropriativo ai sensi e per gli effetti degli art. 11, comma 2 e 16, comma 5, D.P.R. 327/2001 e dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, a tutte le ditte proprietarie delle aree interessate ed occorrenti per la realizzazione del progetto di "Riattivazione della centrale elettrica nel Comune di Felitto (SA)" assegnando un tempo di 30 giorni per fornire le proprie osservazioni in merito;

CHE dalla notifica dell'avviso dell'avvio del procedimento sono state proposte osservazioni da parte di

1. Sigg. Passarella Onorina, Rizzo Rosario e Rizzo Giovanna nota prot. n. 1984 del 06.05.2011 con la quale si comunicava che la particella n. 100 del Foglio 13 sono di proprietà degli stessi e non della società Enel Green Power;
2. Sig. Suriano Angela, Vilardi Martina, Vilardi Walter e Vilardi Diego nota prot. n. 2070 del 13.05.2011 con la quale si comunicava che le particelle n. 677 e 678 del Foglio 14 sono di proprietà degli stessi e non della società Enel Green Power e Dalmazia Trieste S.p.a.

Decisioni: In merito alle osservazioni sopra esposte, si prende atto delle osservazioni poste e si rinvia ad approfondimento del caso nella progettazione esecutiva.

PRESO ATTO ALTRESI' delle osservazioni della:

3. Società Enel Green Power prot. n. 2013 del 10.05.2014: Con riferimento alle Vostre osservazioni l'iter procedimentale è stato da tempo sospeso, a causa dell'opposizione manifestata dal Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, il cui statuto vieta la realizzazione di opere che comportino la modifica del regime delle acque, e per l'incidenza del sito di importanza comunitaria. Se si sono create le condizioni per l'esecuzione dell'opera, è evidente che, per quanto ora rappresentato, la priorità deve essere riconosciuta alla scrivente. Per le esposte ragioni, la scrivente formula la propria motivata **OPPOSIZIONE** al procedimento espropriativo in oggetto, per l'ipotesi che lo stesso venga proseguito e definito, che la scrivente azionerà le necessarie azioni a tutela dei propri diritti.

RITENUTO di non accogliere le osservazioni ed opposizioni esposte dalla Società Enel Green Power in quanto generiche, non documentate, imprecise e relative ad istanze risalenti a ben 11 anni fa, nonché giustificate da un richiamo ad una priorità temporale nell'esecuzione dell'opera che non ha addentellati giuridico-normativi di riferimento;

PRESO ATTO

CHE il responsabile dell'U.T.C., ha rimesso un progetto definitivo per i lavori di "Riattivazione della centrale elettrica nel Comune di Felitto (SA)" per un importo complessivo di €. 3.800.000,00;

CHE l'importo complessivo necessario per l'esecuzione delle opere ammonta ad €. 3.800.000,00 giusta quando si rileva dal seguente quadro economico:

A) Lavori in Appalto

A.1 Lavori a misura, a corpo

€. 2.450.000,00

A.2 Oneri per la sicurezza €. 50.000,00

Totale lavori €. 2.500.000,00

B) Somme a disposizione

B.1 Imprevisti (max. 5% da A) €. 125.000,00
B.2 Spese tecniche e generali €. 300.000,00
B.3 IVA sui lavori €. 500.000,00
B.4 IVA su spese tecniche €. 60.000,00
B.5 Spese allaccio ENEL €. 50.000,00
B.6 Spese Espropri €. 140.000,00
B.7 Spese commissione gara €. 15.000,00
B.8 Spese indagini e rilievi €. 50.000,00
B.9 Rup e collaudi €. 65.000,00

Totale lavori €. 1.300.000,00

Totale progetto generale €. 3.800.000,00

INOLTRE

EVIDENZIATA la natura e l'interesse pubblico dell'opera da realizzare, trattandosi di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili recuperando opere esistenti;

ACCERTATO che le opere da realizzare ricadono in zona "A₁ e C₂" del Piano del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano - Norme Tecniche di attuazione pubblicate sul BURC del 27 gennaio 2010;

VISTA la relazione dell'U.T.C. da cui si evince la impossibilità di delocalizzare le opere in progetto in quanto trattasi di opere già esistenti e già funzionanti negli anni addietro;

DATO ATTO che l'opera ricade in area A₁ e C₂ - del Piano del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano - Norme Tecniche di attuazione pubblicate sul BURC n. 9 del 27 gennaio 2010" per cui la presente deliberazione costituisce procedura di Deroga dello stesso ai sensi dell'art. 20;

CHE l'art. 20 delle Norme Tecniche di attuazione pubblicate sul BURC n. 9 del 27 gennaio 2010" recitano quanto segue *"In deroga a quanto previsto dai precedenti articoli, per le opere pubbliche e per le infrastrutture ed i servizi di pubblica utilità non altrove localizzabili, sono consentiti gli interventi di nuova costruzione, di completamento, ampliamento, ristrutturazione e manutenzione strettamente necessari e compatibili con le esigenze generali di tutela del Parco e delle sue risorse. L'Ente Parco potrà disporre al riguardo le verifiche di compatibilità e le valutazioni d'impatto ritenute necessarie, in sede di richiesta di nulla osta, tenendo conto delle esigenze espresse dai Piani Pluriennali di intervento dei Comuni e delle Comunità Montane. Analoga previsione derogativa si prevede per l'impianto di aziende agricole a basso impatto ambientale e ricadenti all'interno delle zone agricole dei piani urbanistici comunali"*;

RITENUTO di poter pertanto richiedere apposita deroga alle norme del Piano del Parco ai sensi dell'art. 20 delle relative Norme Tecniche di Attuazione;

VISTO che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del responsabile dell'area tecnica, ai sensi dell'art.49, D.L.vo 267/2000 e s.m.i.;

VISTO che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.49, D.L.vo 267/2000 e s.m.i.;

UDITI gli interventi dei consiglieri;

Con la seguente votazione: voti favorevoli n. 8, voti contrari n. 0 e voti astenuti n. 1 (Gatto),

DELIBERA

DI APPROVARE, anche ai fini della pubblica utilità, il progetto definitivo dell'intervento avente ad oggetto "Riattivazione della centrale elettrica nel Comune di Felitto (SA)" dell'ammontare complessivo di euro €. 3.800.000,00 che presenta il seguente quadro economico:

A) Lavori in Appalto

A.1 Lavori a misura, a corpo	€. 2.450.000,00
A.2 Oneri per la sicurezza	€. 50.000,00

Totale lavori

€. 2.500.000,00

B) Somme a disposizione

B.1 Imprevisti (max. 5% da A)	€. 125.000,00
B.2 Spese tecniche e generali	€. 300.000,00
B.3 IVA sui lavori	€. 500.000,00
B.4 IVA su spese tecniche	€. 60.000,00
B.5 Spese allaccio ENEL	€. 50.000,00
B.6 Spese Espropri	€. 140.000,00
B.7 Spese commissione gara	€. 15.000,00
B.8 Spese indagini e rilievi	€. 50.000,00
B.9 Rup e collaudi	€. 65.000,00

Totale lavori

€. 1.300.000,00

Totale progetto generale

€. 3.800.000,00

Le espropriazioni (e/o gli asservimenti) potranno compiersi con l'emanazione del decreto d'esproprio (entro cinque anni, ovvero il termine minore che si intende fissare) decorrenti dalla data di efficacia del presente atto.

DI PRENDERE ATTO delle osservazioni dei Sigg. Passarella Onorina, Rizzo Rosario e Rizzo Giovanna nota prot. n. 1984 del 06.05.2011 e dei Sigg. Suriano Angela, Vilardi Martina, Vilardi Walter e Vilardi Diego nota prot. n. 2070 del 13.05.2011;

DI NON ACCOGLIERE le osservazioni della Società Enel Green Power prot. n. 2013 del 10.05.2014;

DI APPORRE il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del d.P.R. 8 giugno 2001, n.327 e s.m.i.;

DI DISPORRE, ove occorresse, la proroga del presente atto per un periodo non superiore ai due (2) anni;

DI RICHIEDERE l'autorizzazione al Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, ai sensi dell'art. 20 comma 1 delle "Norme tecniche di attuazione del Piano del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano" pubblicate sul BURC n. 9 del 27 gennaio 2010 per l'attuazione dell'intervento di "Riattivazione della centrale elettrica nel Comune di Felitto (SA)" nella Zone "A₁ e C₂" della zonizzazione allegata al Piano del Parco;

PRENDERE ATTO che all'anzidetta occorrente spesa si farà fronte con i fondi Regionali e/o Comunitari o in alternativa capitali privati mediante il project financing o altre forme di finanziamento.



Approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE

F/to: Dr. Sergio Gargiulo

IL SINDACO

F/to: Maurizio Caronna

COPIA conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo



Il Segretario Comunale

Dr. Sergio Gargiulo

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sulla proposta di deliberazione viene espresso il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile da:

Il Responsabile del Servizio

F/to: Ing. Daniele Gnazzo

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F/to: Rag. Vito Galzerano

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni a decorrere dal 24 GIU. 2011

Dalla residenza Municipale

Si certifica altresì che la presente delibera è divenuta esecutiva, in data _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ed è stata pubblicata per 15 giorni

Dalla residenza Municipale

IL SEGRETARIO COMUNALE